

undefined

Il lavoro cresce ma non basta: ora l'Italia è ultima nella Ue

Occupazione

In Italia il lavoro cresce ma non abbastanza. Il tasso di occupazione nel 2022 è aumentato di 1,9 punti ma il Paese resta distante di quasi dieci punti dalla media europea e, anzi, perde terreno: sorpassato dalla Grecia scivola in fondo alla classifica. Come emerge dagli ultimi dati Eurostat, l'occupazione tra i 15 e i 64 anni è passata dal 58,2% al 60,1% a fronte di una media Ue cresciuta al 69,9%. La Grecia, che negli ultimi anni occu-

pava il fondo della classifica, ha registrato un balzo del tasso di occupazione di 3,5 punti raggiungendo il 60,7%. L'Italia è diventata fanalino di coda sia per le femmine con il 51,1% a quasi 14 punti di distanza dalla media Ue (65%), a causa della migliore performance della Grecia, sia per gli uomini con il 69,2% nonostante i 2,1 punti in più rispetto al 2021 (74,8% la media Ue). Nonostante la crescita del tasso delle donne sia stata superiore a quella media Ue (1,7 punti a fronte di 1,6) l'Ue resta lontana con il 65% di media. La Grecia è passata dal 48,2% al 51,2%.

RIPRODUZIONE RISERVATA